

Istat Quasi un giovane su due sta a casa: cercano un posto 659mila under 25

Disoccupazione ancora record A novembre alta come nel 1977

Senza lavoro 3 milioni e 254mila italiani, il 12,5% della popolazione

■ In attesa che l'economia cominci a creare posti di lavoro la disoccupazione non dà tregua all'Italia e anche a novembre continua a salire, toccando vette irraggiungibili al 12,7%. Quella giovanile è ancora più alta e si posiziona al 41,6%, livello massimo dal 1977. A certificare la difficile situazione, l'Istat che sottolinea come il tasso di novembre sia superiore di 0,2 punti percentuali in termini congiunturali e di 1,4 punti nei dodici mesi. Anche il tasso di disoccupazione giovanile a novembre è aumentato di 0,2 punti percentuali rispetto al mese precedente e di 4 punti nel confronto tendenziale. Si tratta del livello più alto dall'inizio delle serie storiche nel 1977. In totale, i disoccupati tra i 15-24enni sono 659 mila. La loro incidenza sulla popolazione in questa fascia di età è pari all'11%, in diminuzione di 0,1 punti percentuali rispetto al mese precedente e in aumento di 0,4 punti su base annua. Il numero di disoccupati, pari a 3 milioni 254 mila, aumenta a novembre dell'1,8% rispetto al mese precedente (+57 mila) e del 12,1% su base annua (+351 mila). La crescita tendenziale della disoccupazione è più forte per gli uomini (+17,2%) che per le donne (+6,1%). Gli occupati sono 22 milioni 292 mila, in diminuzione dello 0,2% rispetto al mese precedente (-55 mila) e del 2% su base annua (-448 mila). In Europa la situazione è leggermente migliore. Nell'Eurozona la disoccupazione è al 12,1% a novembre mentre quella giovanile si attesta al 24,2%. L'Italia registra l'aumento più cospicuo del tasso di disoccupazione su base annua in tutta l'Ue, se-



Dati

La disoccupazione giovanile ha raggiunto livelli record. Oggi colpisce il 41,6% dei ragazzi tra i 15 e 25 anni che cercano un posto ma non lo trovano

condo solo a quello di Cipro, segnala Eurostat. Nel novembre 2012, i disoccupati in Italia erano l'11,3% del totale della forza lavoro, a fronte del 12,7% del novembre 2013. L'altra faccia della medaglia è il numero di ore di Cig autorizzate dall'Inps che nel 2013 sono state 1,075 miliardi, in calo dell'1,36% rispetto al 2012. Nel solo dicembre, l'istituto ha autorizzato complessivamente 85,9 milioni di ore, con una diminuzione dello 0,7% rispetto allo stesso mese del 2012 (86,5 milioni). Nei primi undici mesi dell'anno scorso invece sono state presentate quasi 2 milioni (1.949.570) domande di disoccupazione con un aumento del 32,5% in più rispetto al 1.471.681 del corrispondente periodo del 2012. Nel solo novembre sono state presentate 130.795 domande di ASpI e 45.844 domande di mini ASpI. Nello stesso mese sono state inoltrate 556 domande di disoccupazione (tra ordinaria e speciale edile), 9.027 domande di mobilità e 82 di disoccupazione ordinaria ai lavoratori sospesi, per un totale di 186.304 domande, il 20,6% in più rispetto a novembre 2012 (154.485 domande).

Fil. Cal.

→ Investiti 50 milioni di euro



Accordo Vodafone-Invitalia per la telefonia in Sicilia

■ Accordo Vodafone-Invitalia per «ammodernare ed espandere la rete di tlc in Sicilia». È quanto stabilisce il contratto di sviluppo siglato ieri al Ministero dello Sviluppo, che prevede un investimento produttivo di circa 50 milioni di euro, 15 di Invitalia e 35 di Vodafone, per sviluppare la rete telefonica sia fissa che mobile nell'Isola. «È un investimento che contribuirà a superare il divario tecnologico in Sicilia e svilupperà sia la rete telefonica mobile che quella fissa», ha detto il ministro dello Sviluppo, Flavio Zanonato (nella foto).